

NOVITA' SUL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE

Il Governo Italiano ha da poco introdotto alcune novità sul ricongiungimento familiare. Con il decreto legge 5/2007 il Governo ha cambiato la procedura e i requisiti e ha tolto alcune limitazioni riguardo i familiari, di cui si può chiedere il ricongiungimento.

CHI PUO' CHIEDERE IL RICONGIUNGIMENTO FAMILIARE?

Tutti gli stranieri che hanno la carta di soggiorno o un permesso di soggiorno della durata minima di 1 anno per lavoro, motivi familiari, religiosi, studio. E' possibile chiedere il ricongiungimento anche se stai rinnovando il permesso di soggiorno.

PER CHI SI PUO' CHIEDERE IL RICONGIUNGIMENTO?

- CONIUGE, anche se separato legalmente
- FIGLI MINORI (all'età di presentazione della domanda) anche se naturali
- FIGLI MAGGIORENNI A CARICO se non possono prevedere al loro sostentamento per questioni di salute (con Bossi-Fini dovevano essere invalidi totali)
- GENITORI A CARICO che non dispongono di un adeguato sostentamento familiare nel paese d'origine

REQUISITI PER CHIEDERE IL RICONGIUNGIMENTO:

- CASA IDONEA con idoneità alloggio in comune o idoneità igienico-sanitaria dell'ULSS
- REDDITO o altre fonti di sostentamento lecite, pari a un assegno sociale annuo (5061,68 euro) se per un familiare, al doppio dell'assegno annuo (10123,36 euro) se due o tre familiari, al triplo (15185,04 euro) dell'assegno familiare se 4 o più familiari

NUOVA PROCEDURA

Lo straniero in Italia deve portare allo Sportello Unico della Prefettura il martedì e il giovedì dalle 9.30 alle 12.30 il modulo S e la documentazione riguardante il reddito e l'alloggio.

NON SERVE PIU' PRESENTARE IN PREFETTURA IL CERTIFICATO DI MATRIMONIO, O QUALSIASI ALTRO DOCUMENTO TRADOTTO E LEGALIZZATO DAL CONSOLATO ITALIANO!!! Per il coniuge serve il certificato di matrimonio, per i figli minorenni basta solo la fotocopia del passaporto del genitore dove c'è anche il figlio, per genitore a carico dichiarazione comprovante la situazione economica, per i figli maggiorenni l'attestazione del medico sulle condizioni di salute.

Questi documenti tradotti e legalizzati vanno presentati dal familiare all'estero al consolato italiano al momento della richiesta del visto, ottenuto il nulla osta per il ricongiungimento. Lo Sportello Unico deve rilasciare o negare il nulla osta entro 90 giorni. Quando il familiare arriverà in Italia, dovrà recarsi allo Sportello unico in Prefettura il Venerdì dalle 9.30 alle 12.30 per il rilascio del codice fiscale e l'inizio delle procedure per il rilascio del permesso di soggiorno per motivi familiari.

PER ALTRE INFORMAZIONI, CHIARIMENTI POTETE VENIRE ALLO SPORTELLLO MIGRANTI CANTIERI

sportello di consulenza legale GRATUITA
via L. Da Vinci 50 angolo Via Puccini ALTE CECCATO (VI)

MARTEDI' e VENERDI' dalle 10 alle 13 MERCOLEDI' e GIOVEDI' dalle 17 alle 20

tel. 0444492507 sportellomigranti@inventati.org